

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	
Data	9/3/1618	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Imola
Incipit	Ad una mico intrinseco, il quale, per compiacer all'amata		
Contenuto	Riferisce che un amico gli ha chiesto semi di fiori da regalare alla sua amata e che per scherzo Rinaldi gli ha risposto che lui non è un "herbolaio" e che dovrebbe offrire alla sua donna solo il suo amore. Il suo corrispondente gli ha fatto la stessa richiesta e, per non sembrare presuntuoso, Rinaldi si limita a ribadire che lui non ha fiori e che non sa dove trovarli.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, p. 190 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		
